



SCINTILLE

◆ ◆ ◆ ◆
**FONDAZIONI
CAMPANIA
DEI FESTIVA**



DIREZIONE ARTISTICA RUGGERO CAPPUCCIO



SCINTILLE avvicinamenti tra adolescenti e teatro

a cura di **Marina Dammacco**

in collaborazione con **Francesca Saturnino, Alessandro Toppi, Napoleone Zavatto**
edizione 2019

con la partecipazione di **Associazione Quartieri Spagnoli Onlus** e **Associazione Culturale Agorà**

Il progetto **SCINTILLE** nasce come prima sperimentazione, nell'ambito del **Napoli Teatro Festival Italia 2019**, di un percorso di formazione del pubblico teatrale giovane: un gruppo di circa quindici adolescenti tra i tredici e i sedici anni, appartenenti a realtà associative cittadine, viene guidato alla visione di due spettacoli in programmazione nel mese di giugno, attraverso un incontro di presentazione e uno di restituzione della propria esperienza di spettatori. Il progetto è condotto da un team di quattro operatori, organizzatori teatrali e curatori di attività di formazione del pubblico.

INCONTRI E SPETTACOLI

venerdì 14 giugno 2019

incontro *pre-visione* | **Ass. Quartieri Spagnoli**

visione spettacolo **Madre coraggio** | **Nuovo Teatro Nuovo**

lunedì 17 giugno 2019

incontro *post-visione* | **Ass. Quartieri Spagnoli**

mercoledì 26 giugno 2019

incontro *pre-visione* | **Teatro Trianon**

visione spettacolo **Un Poyo Rojo** | **Teatro Trianon**

giovedì 27 giugno 2019

incontro *post-visione* | **Teatro Trianon**

contatti

MARINA DAMMACCO

3480561993

FRANCESCA SATURNINO

335210612

ALESSANDRO TOPPI

3336161913

NAPOLEONE ZAVATTO

3312282853

scintille.info@gmail.com

Il mondo spettacolo è stato molto divertente, il teatro era grande, e c'era
 alle porte, ma stava dicendo mi vede il regista in tutti gli sguardi,
 la scenografia era bellissima e divertente, ma stavo recitando
 la parte che era di due attori: cadere dal palco o dalla pedana d'uscita
 gli comodi. Se a teatro si era già andata ad uno spettacolo bellissimo, io per
 un periodo ho fatto teatro e ho fatto anche uno spettacolo. Se da questo
 spettacolo mi capitava di recitare e molto più, a questo si seguiva,
 quando sono uscito dal teatro ero un po' felice, perché abbiamo reso tanto e
 ci sono divertiti tutti.

Dante Teatro Trionfo. 27/4/19



HELIO LIL ALBY

POYO ROJO

DA QUESTE DUE ZEMHARE A TEATRO MI
 ABBAZZO QUALCOSA DI PIÙ RIMANENTATO
 MA ANCHE UN QUALCOSA DI PIÙ LAUDATIVO.
 IL MIO PRIMO CICLO AL TEATRO È STATO
 ABBASTANZA UCCISO PERCHÉ LA RECITAZIONE
 CREDEVO E SAREBBE STATA PER SENTIRE PIÙ
 ADULTA PERCHÉ CREDO CHE RAGAZZI DELLA
 NOSTRA ETÀ NON CAPIREBBERO UNA RECITAZIONE
 COSÌ DETTAGLIATA. IL SECONDO SPETTACOLO
 MI È SEMBRATO MOLTO PIÙ CREATIVO E
 PROPOSIZIONALE MA ANCHE MOLTO
 COMICO. PER MÈ È STATA UN
 ESPERIENZA MOLTO BELLA APPARTI
 HO HAI
 IL PROBLEMA CHE IO NON PRECISAVO
 LUOGHI TEATRALI.

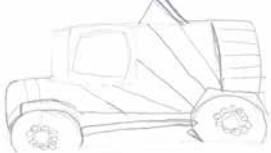


IL PERCORSO HA INCLUSO UNA NARRAZIONE CHE PARTE PRIMA DI TUTTO DA SE STESSI E DAL PROPRIO MONDO PER POI ARRIVARE A QUELLO DELLA SCENA.
 FORSE UNO DEI PUNTI DI VISTA PIÙ INTERESSANTI PER GUARDARE LA SCENA È QUELLO DEI PIÙ PICCOLI, IN PARTICOLARE DEGLI ADOLESCENTI, CHE HANNO LA VISTA GIÀ LONTANA DI UN ADULTO E GLI OCCHI ANCORA PULITI DI BAMBINI.
 E FORSE UNA DELLE FUNZIONI PIÙ VITALI DI UN FESTIVAL COSÌ IMPORTANTE E IMPONENTE COME IL NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA È FARE IN MODO CHE QUESTI OCCHI INCONTRINO IL TEATRO.

Il primo spettacolo è stato bello ma troppo pesante perché era noioso.
 Il secondo spettacolo è stato troppo bello ed divertente perché è stato diverso che il primo perché abbiamo finito più prima ed è stato meno pesante.
 A me mi ha fatto capire che si può dialogare ^{più} senza parlare perché si può dialogare ^{più} facendo i segni.
 Per me questi spettacoli hanno fatto per le persone che non possono parlare e dialogano con i segni.
 Ritornare a vedere le cose di teatro è stato bello già che quando ero piccola lo facevo perché mi piaceva ma non mi piace molto ora è stato una esperienza nuova e bella ritornare a vedere cose di teatro.

Lorenzo Triano
27/1/09
Cubini@

In queste due settimane o gatto
 Teatro delle esperienze bellissime l'ultimo
 spettacolo mi è colpito di più ~~perché~~ perché
 oltre loro dentro di noi che
 Gatto anche lo
 non è stato scabato perché dentro
 nel quinto era una cosa grande
 Guardando mi è gatto pensare che
 quello lo farei fare mi piace
 fare teatro perché sono libero
 di ballare e recitare.



Vi invitiamo a guardare lo
 spettacolo di "MADRE CURA"
 alle ore 9:00 fino alle ore
 10:30

MA DOVE LO HAI VISTO STO CARRO?
 SUL PIANO SECONDO TE?!
 NON E' STATO IL CARRO LO HAI VISTO SOLO
 TOI!
 PROCESSI
 VA BENE E' VERGATO DOGLI PER LA VIZIA
 O GRUPPE

~~CIAO~~

Ciao domani al teatro nuovo alle ore 20:00
~~andrai~~ andrai in scena Madre curare si vede tanto
 ma perché si corre?
 si
 ciao!



GLI OBIETTIVI SONO STATI DUNQUE LA PRATICA DELLA RIEVOCAZIONE COMPLESSA E DELL'APPROFONDIMENTO DI MERITO, BEN PIÙ PROFONDO DEL "MI PIACE" O "NON MI PIACE" CON CUI SONO SEMPRE PIÙ SPESSO ABITUATI AD ESPRIMERSI VIA SOCIAL; INDURLI AD ARTICOLARE UNA RICOSTRUZIONE AMPLIATA – IN CUI ENTRA TUTTO, CONFUSAMENTE: NAPOLI E IL TEATRO, LORO E LA VITA – CHE SFOCIA IN UN'ANALISI CHE, AL DI FUORI DI QUEST'ESPERIENZA, NON AVREBBERO ARTICOLATO; DIRGLI QUANTO È IMPORTANTE CONFRONTARSI CON LA MESSINSCENA CHE NON TI PIACE O CHE TI COSTRINGE A UNA FRUIZIONE MENO ACCOMODANTE, IMMEDIATA, FURBA, FACILITATA.



PRODURRE UN TRAGITTO NELLO SPAZIO, INDUCENDO GRUPPI DI RAGAZZI A ENTRARE IN UN QUARTIERE – IN UN PEZZO DI CITTÀ – CHE NON È IL PROPRIO, COSÌ MUTANDO LA GEOGRAFIA EFFETTIVA E PERCEPITA DI NAPOLI. METTERE QUESTI RAGAZZI IN RELAZIONE RIFLESSIVA E CREATIVA COI LORO COLLEGHI, LASCIANDO CHE NEL TEMPO DEL LABORATORIO L'INCONTRO DIVENTI PROGRESSIVAMENTE UN INTRECCIO E CHE AFFINITÀ E DIFFERENZE SIANO VALORIZZATE UGUALMENTE: ETÀ DIVERSE, DIVERSE STORIE FAMILIARI, DIVERSE ESPERIENZE DEL CONTESTO UMANO ED URBANO NAPOLETANO, DIVERSO IL GRADO DI SCOLARIZZAZIONE E DI TEATRALIZZAZIONE, DIVERSO IL MODO DI ESPRIMERSI, DIVERSA LA LINGUA IMPIEGATA (ITALIANO, DIALETTO, UN TENTATIVO DI METTERLI ASSIEME IN MODO NATURALE) DIVENTANO PROGRESSIVAMENTE UNO STARE INSIEME E COLLETTIVO, UN RAGIONAMENTO CHE APPARTIENE UN PO' A TUTTI, QUESTO TEMPO E QUESTO SPAZIO VISSUTI IN COMUNE.

MI ASPETTO CHE FACCIA NOI RIDERE
E NON PARLIJO

PIZZA

DA QUESTO SPETTACOLO
MI ASPETTO UN MODO DI
COMUNICARE E TRASMETTERE
EMOZIONI DEL TUTTO INNOVATIVO.

-PIERO

DA QUESTO SPETTACOLO MI
ASPETTO CHE CI SIANO PERSONE
CHE TRASMETTONO CONTESTI
ATTRAVERSO LO SPORT ANCHE SE
NON HANNO NIENTE A CHE FARE
CON QUEST'ULTIMO.

IN QUESTO SPETTACOLO
MI ASPETTO UNA
MADRE DI RAGAZZINA
SPERO CHE MI
ISPIRI.

di una mamma coraggiosa
disposta a tutto per il futuro
dei piccoli suoi figli. Una
mamma che non ha
paura di niente.

SENSIBILITA'

QUESTA SERA mi aspetto
di vedere una scenografia
d'ispirazione ma anche
situazioni & serie p
costruttive.

CIBO!!!!!!!

mi aspetto che sia un'esperienza
divertente

26/9/19

DEVE ESSERE DIVERTENTE

DA QUESTO SPETTACOLO MI ASPETTO DI
NON ANNOIARMI

QUESTA SERA
MI ASPETTO
UNA DONNA
SPORTIVA
SIMBOLIZZATA

NOUVEAUTATE

MI ASPETTO DI TROVARE
SPORT E DANZA E SPERO CHE
L'INSIEME DI QUESTE PERFORMANCE
POSSANO PIACERMI



DARE LORO – PRIMA CHE VEDANO LO SPETTACOLO – FRAMMENTI, SUGGERZIONI, IPOTESI DA INVESTIGARE: FARGLI VEDERE LE FOTO DI ALCUNI ALLESTIMENTI DI MADRE CORAGGIO O I VIDEO SULLO SPORT CHE SI FA DANZA E SULLA DANZA CHE INGLOBA LO SPORT, AD ESEMPIO; OPPURE: AFFIDARGLI BRANDELLI DI UN TESTO, SCRITTO DA BRECHT QUASI UN SECOLO FA, O CONSEGNARLI PAROLE DI CUI NON HANNO MAI SENTITO IL SUONO (“PERFORMANCE” O “PERFORMER”) INDUCENDOLI A RIFLETTERE SU COSA POSSANO SIGNIFICARE E SU QUANTO SIANO DISTINGUIBILI DAI TERMINI “SPETTACOLO” E “ATTORE”.

LA
VERRE

EMOZIONI

26/9/99
~~DEVE~~ DEVE ESSERE DIVERTENTE
DA QUESTO SPETTACOLO MI ASPETTO DI
NON ANNOIARMI
Questa sera
mi aspetto
una danza
sportiva
sincronizzata
NON INCONTARE
MI ASPETTO DI TROVARE
SPORT E DANZA E SPERO CHE
L'INSIEME DI QUESTE PERFORMANCE
POSSANO PIACERMI

CHIEDERGLI UNA TRAMA A PARTIRE DA UN TITOLO (COSA VI SUGGERISCONO LE PAROLE "MADRE" E "CORAGGIO"?)
PER SCOPRIRE CHE PENSIERO NE HANNO E QUALI URGENZE SMUOVE LORO; SCHERZARE SERIAMENTE CON LORO
ATTRAVERSO IL TO PLAY DEL TEATRO PORTANDOLI A MIMARE, IMPROVVISARE, ALLESTIRE UN FRAMMENTO
TEATRALE CHE RIGUARDA LO SPORT CHE PRATICANO O QUELLO CHE AVREBBERO VOLUTO PRATICARE. DIRGLI COS'È
UNA LOCANDINA, CHI È IL REGISTA, IN COSA CONSISTE LA SCENOGRAFIA; MOSTRARGLI LA GRATICCIA, LA BUCA O IL
GOLFO MISTICO; FARGLI RENDERE CONTO DEL RUOLO (CHE EBBE) IL SUGGERITORE; INDURLI A CAPIRE CHE IL TEATRO
(DRAMMATURGIA, RECITAZIONE, MUSICHE, COSTUMI, LUCI, ARREDI – FINO AGLI SPETTATORI, FINO ALLA CRITICA E I
CRITICI) È UN PATTO COLLETTIVO, UN MICRO-ORGANISMO SOCIALE.

NON LO SO

- BALLERINI
- CORPO
- PRESENZA
- PERFORMANCE
- SPETTATORI
- CAUO
- COCONNA SUORA → i RUMORI REGISTRATI
- CIOCCOLIERI BALLERINI
- AMO RIFETTU
- CONCUNTRABIQUE
- SEQUENZA RITATA
- SPORT E DANZA: DIFFERENZE
- SPODEBO

SPORT : CLAUDIA (NELLO SPORT NON SI IMPROVISA)
 (SULLA SCENA SEBIBO UNO SCHEMA)

DANZA : XENIA (NELLO SPORT SI IMPROVISA)

ALESSANDRA (GARA DI BALLO)
 BLACK DANCE
 CAINO E ABELE
 DANZA COME STRUMENTO PER RACCONTARE UNA STORIA
 ALESSANDRA (TESTO TRASMESO FISICAMENTE)
 SPIDA TRA SCUADER
 ANTONIO (CARATE)
 MOVIMENTO LIBERO
 ALBITRO → DANZA DEL MINO*

"LE VOI"

"FRANCIA 1942"
 (NU SACC E 'NGIUC')

NEL MONDO DI GIOVANNI UN GIORNO CONTROLETTA IN UNO
 CORDONE DI TERRELLI, LEFINO NON SAPPUNO
 CHE NEL MONDO UNO TEMPO UNO
 GUERRA PENSA TESSIDA U ARTI
 IL DANZINO SPASATO BALLA PANTA
 SEGNIVA SULLA DANZA DI TUTTI
 CHE NON TULLI SOTTO - VACCONDA
 SPUNTO SPUNTO DI QUESTA GUERRA,
 * ABELE ?

Il Gruppo di lavoro, composto da C. S. M. e M. P. ha lavorato a lungo per la creazione di un testo che sia sia un documento storico sia un testo di ricerca. Il testo è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, che si presta a essere interpretato in modi diversi. Il testo è stato scritto in un linguaggio che si presta a essere interpretato in modi diversi. Il testo è stato scritto in un linguaggio che si presta a essere interpretato in modi diversi.

SHARON

"LIMITI"

10/01/1986. - Giovanna
 Ercolino
 Paola Kestem,
 Come vita? È da molto che non ti vedo.
 Da quando ho iniziato a ballare e fatto degli
 incontri, da una vita senza di te e Tati, non
 ho deciso mai da la fare di un altro.
 Ogni giornata di lavoro si muove
 tra una cosa e un'altra.
 In casa tua è un gioco di permanenza
 e di vita che continua a essere nostra.
 Spero di rivederti un giorno.
 Ciao ti amo tanto.
 E Salsato

- LA SIGNORA
 - SPIDA
 - S. PASTO
 - S. H. S.
 - Un prota
 - Il Cuoco
 - il vecchio

SCENARIO
 AZIONI
 PERSONAGGI
 (TIPOLOGIE)
 SCENE → (SCENE MUSICALI)

NELLA DANZA VENGONO TRASMESSI CON IL CORPO

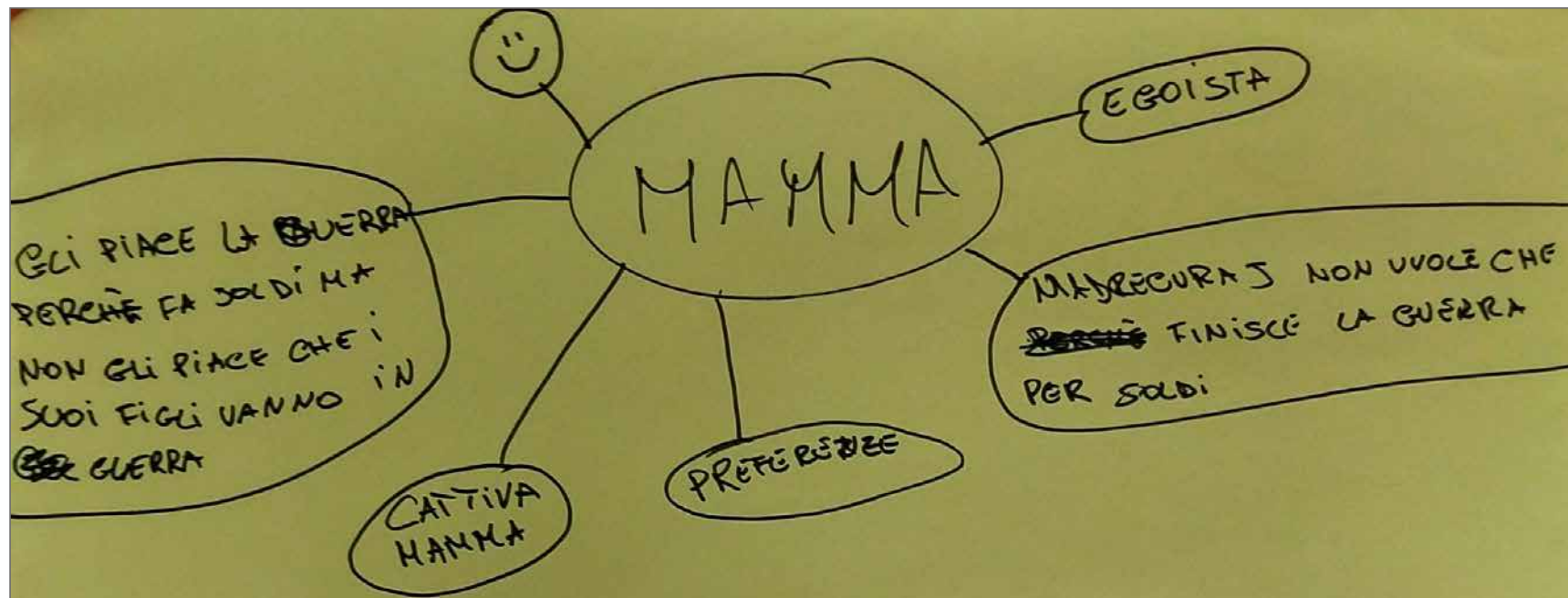
TESTO → DRAMMATURGIA
 REGIA + ANT. REGIA
 MUSICHE → (SOTTOFONDO O C. ZONE)
 SCENOGRAFIA
 ATTOR. - SUGGERITORE
 LOCANDINA
 CRITICA (NELLO SPETTACOLO)

- TONY
 ABELE
 CLAUDIA

- TONY + ALE + XENIA
 CLAUDIA

MUSICHE ORIGINALI = URGENTE
 CLAUDIA

COMPAGNIA A
 COMPLETO
 ERIC



E TRATTA DA UNA STORIA VERA?

FIORÉ: SECONDO ME MIA MADRE FAREBBE LA STESSA COSA.

KIMBY: PERÒ MIA MAMMA NON MI FAREBBE MORIRE.

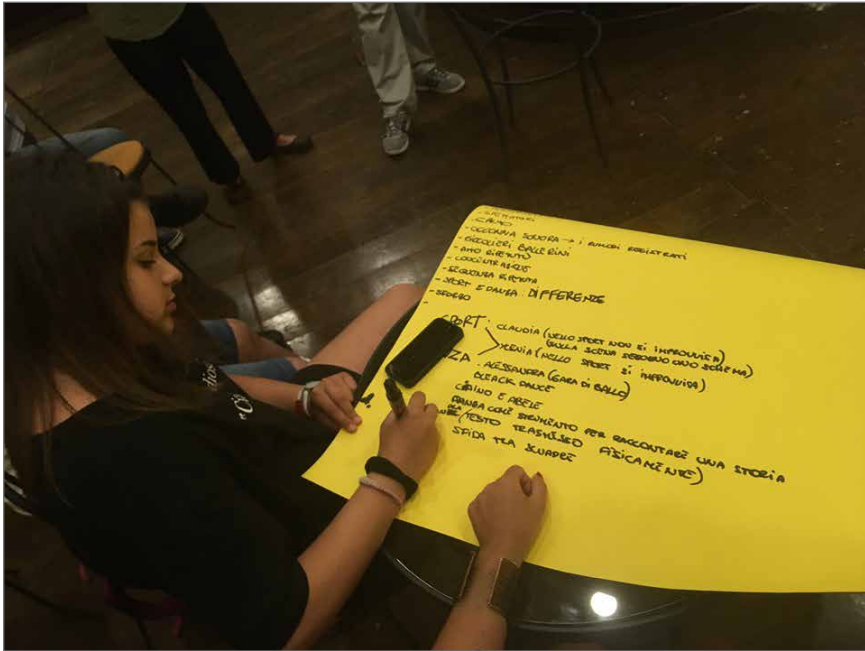
ALESSIO: PER ME LA GUERRA È QUANDO MI LITIGO CON I RAGAZZI SUL MOTORINI.

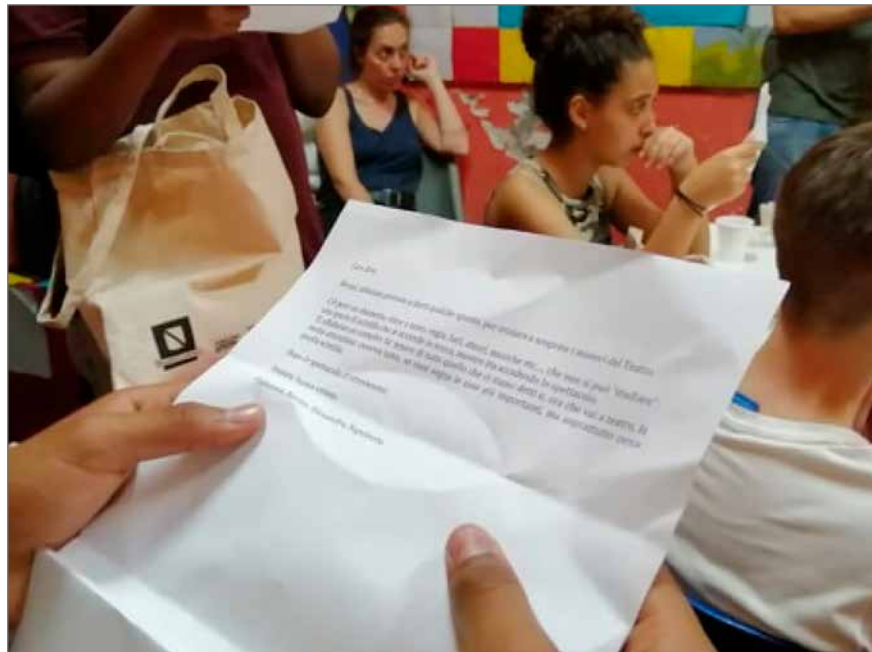
SHARON (IO): GUERRA CIVILE (QUANDO IN UN PAESE TUTTI LITIGANO PER MOTIVI VARI)

TIPO (SPACCIO, DEBITI, SOLDI, ESSERE PRETENTENTI, ~~EGOISTA~~ "EGOISTA" EGOISMO)



IL TEATRO INTESO PRIMA DI TUTTO COME “ANDARE A TEATRO”: RICORDI DI INFANZIA, OBBLIGHI SCOLASTICI O DI PROGRAMMAZIONE, GITA CON GLI AMICI, POSTO COMODO O SCOMODO, GENTE CHE ATTRAIE O DISTRAE L'ATTENZIONE, STANCHEZZA, SUDORE, RESISTENZA, FAME E SETE, INTERVALLI CHE NON CI SONO MAI, MA SOPRATTUTTO CAPIRE E NON CAPIRE DI ESSERE IN DIALOGO DAL VIVO CON QUALCUNO. IL TEATRO INTESO POI COME ‘DIVERTIMENTO’: COMICITÀ, RIDERE, NON ANNOIARSI MA ANCHE ESSERE STUPITI, COINVOLTI, INVASI, DELUSI, PER RICONOSCERSI O SENTIRSI DEGLI ALIENI IN MEZZO AD ALTRI ALIENI. IL TEATRO INTESO COME UN ‘TEMPO ANALITICO’: ASPETTATIVE, BISOGNO DI GRANDI RISPOSTE, DIFFICOLTÀ A PORRE DOMANDE, A COLLOCARE IL PROPRIO GUSTO E IL PROPRIO SGUARDO NEL MONDO, NON AVENDO BEN CHIARO PERCHÉ, COME E SE FARLO.







Cara/o

fin qui, abbiamo provato a darti qualche spunto, per iniziare a scoprire i misteri del Teatro.

C'è però un elemento, oltre a testo, regia, luci, attori, musiche etc., che non si può “studiare”: una specie di **scintilla** che si accende in scena, mentre sta accadendo lo spettacolo.

Ti affidiamo un compito: fa' tesoro di tutto quello che ci siamo detti e, ora che vai a teatro, fa molta attenzione: osserva tutto, se vuoi segna le cose più importanti, ma soprattutto cerca quella scintilla.

Dopo lo spettacolo, ci ritroveremo.

Intanto, buona visione.

Francesca, Marina, Alessandro, Napoleone



SCINTILLE